



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO
Via Giovanni Paolo II, n.132 – 84084 Fisciano (SA)

CAPITOLATO TECNICO

FORNITURA IN LEASING OPERATIVO QUINQUENNALE DI N. 11 RIUNITI ODONTOIATRICI PER LE
ESIGENZE DEL CORSO DI LAUREA IN ODONTOIATRIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO

Codice CIG

Sommario

ART.1	DEFINIZIONI	3
ART.2	RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
ART.3	OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART.4	DURATA DEL CONTRATTO	4
ART.5	SEDE DELL'ESECUZIONE	4
ART.6	CARATTERISTICHE TECNICHE DEI RIUNITI ODONTOIATRICI	4
ART.7	TERMINI DI CONSEGNA	13
ART.8	VERBALE DI VERIFICA DI CONFORMITA' E DECORRENZA DEL SERVIZIO	14
ART.9	FORMAZIONE DEL PERSONALE	15
ART.10	VERBALE DI RICONSEGNA E TERMINE DEL SERVIZIO.....	16
ART.11	SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE "FULL RISK"	17
ART.12	RUOLI E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE.....	21
ART.13	VARIAZIONI DELLE PRESTAZIONI	22
ART.14	PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI.....	22
ART.15	RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA	23
ART.16	OBBLIGHI DELL'IMPRESA.....	23
ART.17	SICUREZZA	25
ART.18	VALORE DELL'APPALTO	25
ART.19	FATTURAZIONE E PAGAMENTI	25
ART.20	OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	26
ART.21	GARANZIA DEFINITIVA	26
ART.22	PENALI	26
ART.23	SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO.....	27
ART.24	DISPOSIZIONI PARTICOLARI.....	27
ART.25	RISERVATEZZA	28
ART.26	UTILIZZO DEL NOME E DEL LOGO DELL'UNIVERSITA' DI SALERNO.....	28
ART.27	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	28
ART.28	RECESSO DAL CONTRATTO	29
ART.29	CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI	29
ART.30	RINVIO ALLE NORME DI LEGGE	30



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO
Via Giovanni Paolo II, n.132 – 84084 Fisciano (SA)

Art.1 DEFINIZIONI

Preliminarmente, ai fini del seguente Capitolato Speciale di appalto valgono le seguenti definizioni:

Amministrazione: Università degli Studi di Salerno (stazione appaltante);

CS: Capitolato Speciale d'Appalto;

Impresa: l'operatore economico affidatario dei servizi in oggetto;

Art.2 RIFERIMENTI NORMATIVI

L'impresa dovrà operare nel rispetto di tutte le Leggi relative ai servizi affidati e di tutti gli eventuali aggiornamenti che entreranno in vigore durante l'erogazione del servizio. In particolare, l'impresa si dovrà attenere a quanto previsto:

- D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., Codice dei Contratti Pubblici;
- Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 "Testo unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro";

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si intendono altresì applicabili le seguenti vigenti norme:

- direttiva 93/42/EEC del Consiglio, Classe IIA, relativa ai dispositivi medici, recepita con D.Lgs. n. 46 del 24 febbraio 1997 e s.m.i.;
- lo standard ISO 13485;
- le norme EN 60601-1, 60601-1-2, 1640; ISO 9001:2008;
- norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio.

Art.3 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura in leasing operativo quinquennale di n. 11 riuniti odontoiatrici, comprensiva del servizio di assistenza tecnica e manutenzione full-risk per tutta la durata contrattuale per le esigenze del corso di Laurea in Odontoiatria dell'Università degli Studi di Salerno. In particolare il presente appalto comprende:

- la fornitura in opera dei riuniti, con almeno le caratteristiche tecniche minime descritte nel presente Capitolato;
- la fornitura di tutte le attrezzature per consentire il primo avvio all'utilizzo completo dei riuniti e di tutte le componenti oggetto di fornitura, necessari anche per la verifica di conformità in sede di avvio del servizio;
- la formazione del personale;
- il servizio di assistenza e manutenzione "full risk" – programmata, ordinaria e straordinaria;
- le opere di allaccio agli impianti esistenti;
- qualsiasi altra opera necessaria alla completa e corretta funzionalità delle apparecchiature;
- verifiche e attestazioni di sicurezza elettrica e funzionale post installazione, ai sensi della normativa vigente in materia.

Tutti i beni oggetto del presente appalto dovranno essere forniti in condizioni di nuovo di fabbrica. Tutte le apparecchiature fornite dovranno essere corredate della certificazione CE e della documentazione attestante la sussistenza dei requisiti ex lege.

Ogni Apparecchiatura dovrà essere, alla data di presentazione dell'offerta, di ultima generazione presente sul mercato, intendendosi per tale l'ultima versione (release) immessa in commercio del modello di apparecchiatura che l'impresa partecipante intende offrire fra quelli in produzione a disposizione nel proprio listino prodotti.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO
Via Giovanni Paolo II, n.132 – 84084 Fisciano (SA)

Si precisa che l'appalto è concepito come obbligazione di risultato. Il risultato atteso è la fornitura in opera perfettamente funzionante delle apparecchiature ed il loro mantenimento in perfetta efficienza per tutta la durata dell'appalto ed in ottemperanza a conformità.

La fornitura dovrà, pertanto, includere ogni prestazione ed onere necessari a tale scopo (a titolo esemplificativo e non esaustivo ricambi, installazione, trasferte del tecnico che dovrà assistere alle sedute di interventi ecc.) anche se non espressamente previste in atti di gara ed in offerta e senza oneri per l'Amministrazione.

L'appalto non è stato suddiviso in lotti aggiudicabili separatamente in quanto le prestazioni contrattuali, per ragioni tecniche riferite alla fornitura ad ai servizi collegati, sono strettamente correlate tra loro.

Art.4 DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto è di cinque anni decorrenti dalla data del verbale di collaudo con esito positivo degli 11 riuniti, in buona sostanza, dalla data della verifica di conformità dei riuniti attestata dal verbale di "pronto per l'uso" dell'undicesimo apparecchio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere in qualunque momento dal contratto qualora nel corso dell'esecuzione dello stesso vengano attivate convenzioni CONSIP cui l'Amministrazione intenda aderire.

Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.lgs. n. 50/2016, l'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare la durata del Contratto per il tempo strettamente occorrente alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso, la Società sarà tenuta all'esecuzione delle prestazioni previste nel Contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o quelli più favorevoli per la stazione appaltante.

4

Art.5 SEDE DELL'ESECUZIONE

La fornitura sarà eseguita presso il Presidio Ospedaliero "G. Fucito" di Mercato S. Severino (SA) e presso il Presidio Ospedaliero Universitario San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona "Scuola Medica Salernitana" nelle more della realizzazione del nuovo edificio sede del Polo Odontoiatrico, da realizzarsi presso il Presidio Ospedaliero "G. Fucito" di Mercato S. Severino (SA), di proprietà dell'Università, da destinare alle attività professionalizzanti e assistenziali del Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università degli Studi di Salerno.

Il trasferimento delle attrezzature presso la nuova sede, qualora lo stesso dovesse avvenire nel corso della durata contrattuale, sarà assicurato a cura e a spese dell'Impresa, entro 30 giorni solari e consecutivi dalla richiesta dell'Amministrazione, senza oneri a carico dell'Ateneo, assicurando la piena funzionalità delle attrezzature.

Art.6 CARATTERISTICHE TECNICHE DEI RIUNITI ODONTOIATRICI

I riuniti oggetto del presente appalto costituiscono un sistema integrato che raccoglie la strumentazione di base usata per i trattamenti odontoiatrici relativamente alle differenti branche ultra specialistiche. Alcune strumentazioni possono essere montate direttamente sul gruppo di lavoro principale definito genericamente "Poltrona" ma trattandosi di strutture che devono svolgere anche compiti didattici, di ricerca oltre che clinico-assistenziale, ne è richiesta, ove possibile, l'acquisizione scorporata dal gruppo base composto da: poltrona porta paziente, lampada scialitica, faretra per strumenti odontoiatrici, strumentazione (micromotore, turbina, ablatore ad



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO
Via Giovanni Paolo II, n.132 – 84084 Fisciano (SA)

ultrasuoni, siringa aria/acqua), lavandino ed accessori per risciacquo e almeno tre mobili di cui un lavello con ante con apertura della fontana regolata dal pedale, una cassetiera ed un servo mobile con ruote, negatoscopio.

A. RIUNITO

La fornitura in opera per ogni riunito dovrà corrispondere alle seguenti caratteristiche tecniche minime:

1) Tavoletta Lato Medico

- doppio braccio con sistema pneumatico di bloccaggio verticale, escursione verticale di 44 cm;
- braccio snodato per consentire rotazione e regolazione in altezza con possibilità di rotazione a 360° per l'utilizzo da parte dell'eventuale operatore mancino;
- predisposizione per 5 strumenti), cordoni strumenti staccabili e disinfettabili;
- tavoletta porta trays estraibile in acciaio inox idonea ad alloggiare due vassoi standard autoclavabili;
- sistema di bloccaggio della leva di richiamo degli strumenti (escluso siringa);
- dispositivo antiretrazione dei liquidi spray strumenti (O.D.R);
- regolazione spray indipendente per ogni strumento;
- modulo siringa inox a 3 funzioni, manico e terminale diritto estraibili e autoclavabili;
- modulo MIDWEST A 4 vie elettrificato per fibra ottica con in dotazione attacco e turbina;
- modulo MICROMOTORE ad induzione spray integrato, giri 100 - 40.000 rpm, coppia almeno 3,3 ncm, luce led con in dotazione contrangolo 1:1;
- modulo ablatore con manipolo a fibre ottiche e 4 inserti con chiave di serraggio;
- modulo telecamera hd su tavoletta medico;
- schermo LCD per visualizzazione e controllo parametri strumenti e dei dispositivi di igiene;
- pulsantiera;
- impostazione di programmi personalizzati di poltrona e strumenti per quattro operatori disponibili;
- regolazione dei valori di velocità / potenza erogata dagli strumenti;
- ON/OFF fibra ottica agli strumenti;
- inversione senso di marcia del micromotore;
- attivazione funzione endo per ablatore;
- attivazione sistema di lavaggio e disinfezione delle condotte;
- Inserimento/Disinserimento Sistema Di Alimentazione Idrica Autonomo;
- ON/OFF della lampada operatoria;
- acqua temporizzata al bicchiere e alla bacinella;

2) Gruppo Idrico Bacinella

- gruppo idrico solidale alla poltrona;
- palo lampada con predisposizione per monitor integrato;
- monitor medico 22";
- bacinella in ceramica asportabile, disinfettabile e ruotabile di 270°;
- gruppo fontanella e appoggia bicchiere estraibile e disinfettabile;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO
Via Giovanni Paolo II, n.132 – 84084 Fisciano (SA)

- dispositivo disgiuntore ingresso acqua a norma uni en 1717;
 - sistema di lavaggio e disinfezione condotte idriche;
 - sistema automatico di lavaggio tubi aspirazione;
 - valvola per aspirazione centralizzata;
 - cablaggi multimedia per applicazioni multimedia;
- 3) Tavoletta Lato Assistente
- tavoletta assistente con quattro alloggiamenti: due per le cannule, due per strumenti opzionali;
 - tavoletta con doppio braccio articolato, pantografato e regolabile in altezza (escursione 34 cm);
- 4) Pulsantiera
- ON/OFF della lampada operatoria;
 - acqua temporizzata al bicchiere - acqua temporizzata lavaggio bacinella;
 - attivazione movimenti della poltrona;
 - attivazione dei programmi di risciacquo, azzeramento;
 - attivazione del ciclo di disinfezione;
 - predisposizione aspirazione ad anello umido/liquido (due cannule e due filtri);
- 5) Lampada Scialitica LED
- intensità luminosa fino a 50.000 lux, regolabile con potenziometro (3.000-50.000 lux);
 - temperatura colore 5.000° k;
 - rotazione: 3 assi - schermo di protezione;
 - maniglie estraibili e autoclavabili;
 - dispositivo no touch di accensione e regolazione dell'intensità luminosa;
- 6) Comando A Pedale
- attivazione e regolazione progressiva della velocità e degli spray strumenti, tramite leva ad escursione laterale;
 - attivazione Chip Air e risciacquo condotte (WCS);
 - attivazione programmi risciacquo (e ritorno automatico) e azzeramento;
 - Joy-Stick per attivazione dei movimenti poltrona;
- 7) Poltrona Operatoria
- movimentazione elettromeccanica;
 - poltrona composta da schienale stretto, seduta gambale;
 - escursione verticale con almeno min. 40cm max 81cm;
 - capacità di sollevamento di almeno 190 Kg;
 - Trendelemburg automatico con discesa schienale;
 - programmazioni con almeno quattro posizioni di lavoro e due automatiche (Risciacquo/Ritorno, Azzeramento);
 - appoggiatesta con sistema blocco/sblocco manuale, regolabile in altezza;
 - imbottiture in SKAI senza cuciture;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO
Via Giovanni Paolo II, n.132 – 84084 Fisciano (SA)

- bracciolo sinistro con inserto in SKAI coordinato alla selleria;
 - stop vacuum: avvio/arresto del sistema di aspirazione tramite comando da base poltrona;
- 8) Manipoli per ogni riunito
- manipolo turbina a fibre ottiche LED autoclavabile e termo disinfettabile con corpo in titanio e testina standard, silenziosa e resistente dotata di meccanismo di anti-retrazione dell'aria, funzione quick stop con arresto della fresa in 3 secondi e attacco rapido;
 - manipolo contrangolo anello blu (1:1), attacco ISO a fibre ottiche autoclavabile e termo disinfettabile con corpo in titanio e cuscinetti rivestiti in DLC;
- 9) Seggiolino per Odontoiatra
- regolabile in altezza su piede a 5 razze con ruote frenate a riposo e con schienale regolabile;
- 10) Seggiolino per Operatore Ausiliario
- regolabile in altezza su piede a 5 razze con ruote frenate a riposo e con appoggia braccio ruotabile;

B. VIDEOGRAFIA E TELECAMERA INTRAORALE

La fornitura in opera della videografia e telecamera intraorale dovrà corrispondere alle seguenti caratteristiche tecniche minime:

7

- 1) n 6 (sei) braccio porta monitor montato su barra
 - da montare sul riunito in posizione laterale che possa sostenere lo schermo e sia spostabile, avvicinabile al paziente e visibile da circa due metri dal discente o dal paziente;
- 2) n. 6 (sei) software
 - funzioni cronologia della storia del paziente, funzione confronto di immagini tra loro contemporaneamente, visioni di immagini 2D, 3D, con filtro ed elaborazione delle immagini per migliorare il processo di valutazione e la comunicazione con il paziente (i filtri automatici, configurati individualmente impostati per risparmiare tempo) con strumenti di misurazione e annotazione;
 - integrazione del flusso di lavoro per le immagini (apparecchi radiografici, centri di trattamento, videocamere intraorali) e altri apparecchi di terze parti;
 - template per un'efficiente riproduzione delle immagini endorali;
 - importazione rapida e intuitiva;
 - monitoraggio della cartella: monitora una cartella nella rete e importa i dati da questa cartella;
 - esportazione in diversi formati, ad esempio DICOM e PDF o Viewer, rapida e facile da generare;
 - controllo remoto del riunito Implantologia integrata incorporata;
 - interfaccia per l'integrazione di applicazioni software aggiuntive come la gestione del paziente.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO
Via Giovanni Paolo II, n.132 – 84084 Fisciano (SA)

3) n. 6 (sei) Videoradiografia Sensori

- tecnologia CMOS APS;
- numero di sensori Size 0,1,2;
- dimensioni Pixel 15;
- massima risoluzione teorica 16,7 (lp/mm);
- risoluzione radiologica reale (lp/mm) 16;
- livelli di grigio non meno di 66.000;
- bit dell'immagine 16;
- velocità di connessione al pc USB2;
- requisiti del computer Window 8, Mac, Mac OSX, Lion intel core 17;
- compatibilità con tutti i radiografici di ultima generazione;
- possibilità di Upgradare da USB A Wifi.

4) n. 6 (sei) Radiografico Dentale

- montaggio a parete, braccio di supporto rotondo o quadrato, lunghezza da 70cm/27,5" a 95 cm /37,4";
- controllo manuale, collegabile a sensori intra orali per video radiografia, alimentato a corrente diretta, tensione 120-240 V, punto focale (secondo IEC336) 0,4;
- tensione del tubo 60-70 Kv, corrente nel tubo 7mA;
- tempo di esposizione 0,01-3,2 s, regolabile in modo incrementale, liberamente selezionabile il mezzo di rilevazione (tra pellicola, piastra al fosforo e sensore digitale).

8

5) n. 6 (sei) Monitor

- monitor 21" LED – HD – Settabile in contrasto, luminosità e colore;
- protezione del monitor in vetro medicale;
- illuminazione basata su 6 led a luce extra bianca;
- input: USB, VGA, HDMI , A/V;
- formati multimediali supportati : Mp3 – audio , Mp4 – video , Jpg – immagini;

6) n. 6 (sei) Telecamera intra orale

- visualizzazioni da macro a quelle sull'intera arcata, elevata risoluzione (1024 x 768) per le immagini statiche, ampio intervallo di messa a fuoco (1 mm e superiore);
- sistema d'illuminazione ad almeno 8 LED che effettui una regolazione automatica in base alle condizioni d'illuminazione, ottimizzando i livelli d'illuminazione e di contrasto;
- collegabile in multi uso sullo schermo del riunito ed al pc.

C. STRUMENTAZIONE INTEGRATIVA

La fornitura in opera della strumentazione integrativa sarà fornita in singole unità per poterne consentire la portabilità d'utilizzo tra le poltrone odontoiatriche e, pertanto, non dovrà essere integrata nel riunito. Dovrà corrispondere alle seguenti caratteristiche tecniche minime:



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO
Via Giovanni Paolo II, n.132 – 84084 Fisciano (SA)

- 1) n. 6 (sei) Compressori odontoiatrici
 - montaggio semplificato ed autonomia d'utilizzo;
 - motore da 2,0 Hp 1,5 kW potente, efficiente, che sviluppa 1400 giri/min, aspira 350 lt/min di aria e ne rende 155 lt/min in uscita;
 - sistema di protezione termica che garantisce maggiore longevità;
 - trasmissione coassiale con gruppo pompa bicilindrico con ventola di raffreddamento silenziosa e molto efficace;
 - essiccatore ad adsorbimento che assicura aria asciutta fino ad un punto di rugiada di -40° C;
 - collegamento per 2-3 riuniti dentali;
 - serbatoio da 50 lt con valvola di spurgo presente nella parte sottostante utilissima per effettuare la pulizia periodica dai residui di sporcizia depositati sulle pareti;
 - tasto "On/Off", manometro per la regolazione della pressione in uscita e pressostato per il controllo della pressione interna al serbatoio.

- 2) n. 6 (sei) lampade fotopolimerizzanti per materiali compositi
 - alta potenza in tre modalità: STANDARD - ALTA POTENZA - POTENZA EXTRA;
 - garantisce la polimerizzazione di tutti i materiali;
 - leggera e sottile, che facilita l'accesso a tutte le zone della bocca;
 - lunghezza d'onda che copre un ampio spettro: 395-480 nm con batteria ricaricabile;
 - senza fili;
 - n. 4 batterie ricaricabili;
 - n. 1 caricabatterie;
 - n. 1 fonte di alimentazione dell'unità di carica;
 - n. 1 supporto per il manipolo;
 - n. 1 schermo protettivo con filtro UV;
 - almeno n. 50 custodie di protezione per lampada.

- 3) n. 3 (tre) motori per preparazione endodontica
 - senza fili;
 - motore con rotazione continua o alterna, testina regolabile a 360° in miniatura con pulsante di avviamento digitale con una indicazione intuitiva dello stato del manipolo, batteria con autonomia per 16 trattamenti che permette di ricaricarsi durante il trattamento;
 - indicazione istantanea del livello di coppia totalmente visibile e con un avviso sonoro con la mostra di grafici dell'uso della coppia in tempo reale;
 - funzione di calibratura (CAL) per una regolazione della coppia più precisa;
 - pulsante Sensitive Touch ON/OFF;
 - rotazione in auto-reverse al limite della coppia selezionata;
 - batteria a litio-ion con autonomia per 16 trattamenti, carica completa in 6 ore, modo automatico a riposo. Il manipolo con motore può essere ricaricato durante il trattamento;
 - range della coppia: 0.5Ncm-5Ncm;
 - range di velocità: 250rpm-850rpm;
 - testina del contrangolo autoclavabile a 134°;
 - caricatore universale: 100-240V (50Hz/60Hz).



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO
Via Giovanni Paolo II, n.132 – 84084 Fisciano (SA)

- 4) n. 4 (quattro) motori per preparazioni implantari
 - touch screen con superficie in vetro;
 - display a colori ad alta resistenza e superficie di visibilità;
 - interfaccia utente intuitiva;
 - controllo sicuro della coppia di torsione e stabilità misurabile dell'impianto;
 - precisa regolazione della coppia di serraggio tra 5 e 80 Ncm Inserimento controllato di tutti i tipi di impianti con una coppia fino a 80 Ncm;
 - micromotore elettrico ultracorto e potente;
 - coppia massima di 6,2 Ncm nel micromotore e velocità da 200 a 400.000 giri/min;
 - termodisinfezione e sterilizzabile;
 - documentazione del trattamento e dell'osteointegrazione;
- 5) n. 4 (quattro) misuratori apicali per endodonzia
 - tecnologia multifrequenza, taratura automatica e zoom apicale separato;
 - rilevatore apicale multifrequenza;
 - plug-and-check automatico;
 - display touch a colori con funzionamento intelligente;
 - personalizzazione delle preferenze individuali;
 - design pieghevole;
 - interfaccia utente intelligente;
- 6) n. 3 (tre) Sistem B per otturazione endodontica
- 7) n. 3 (tre) Thermafil system con fornello e otturatori di varie misure
 - forno di ultima generazione per il metodo di guttaperca calda. Dotato di camere doppie di riscaldamento e un cuscinetto di sensazione morbida per la selezione della misura, riscalda il portatore alla temperatura ottimale in pochi secondi. Utilizzabile per riscaldare le otturazioni GuttaCore, Wave One, Protaper Universal e ThermFil e dotato di temporizzatore.
- 8) n. 6 (sei) Manipoli per contrangolo
 - n. 2 ad anello verde, con fibre ottiche, bloccaggio a pulsante della fresa, spray integrato, rapporto 2,7:1, diametro frese 2,35, massimo numero di giri 4000/2,7 oppure 40.000/7,4, angolazione testina 90°, materiale acciaio nobile rivestito di plasmatec, cuscinetti in ceramica, attacco universale, valvola anti ritorno;
 - n. 2 ad anello rosso, moltiplicatore, fibra ottica, bloccaggio a pulsante, spray integrato a 3 getti, rapporto 1,5, diametro frese mm1,6, massimo numero di giri 200.000, angolazione testina 90°, cuscinetti in ceramica, di acciaio nobile, con valvola anti ritorno, 25.000 lux, grip igienico, peso ideale;
 - n. 2 turbine chirurgiche in acciaio, con testina angolare di 45°, indicate per il trattamento dei molari e dei denti del giudizio. Il corpo inclinato rispetto all'asse di lavoro e il potente getto d'acqua.
- 9) n. 2 (due) apparecchi per ultrasuoni per chirurgia ossea



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO
Via Giovanni Paolo II, n.132 – 84084 Fisciano (SA)

- 5000G di accelerazione, spinta magneto-dinamica, scheda elettronica con variazione di forza con manopola, Kit strumenti per estrazione, kit osteotomi;
 - tensione alimentazione 230V;
 - frequenza nominale 50hz;
- 10) n. 4 (quattro) vaschette ad ultrasuoni per detersione strumenti
- tensione 115-120/210-240 V;
 - frequenza 50/60 Hz;
 - frequenza ultrasuoni 37 kHz;
 - potenza totale 280 W;
 - potenza effettiva ultrasuoni 80 W;
 - volume acqua minimo 2.75 l;
 - vasca in acciaio inox;
 - coperchio in acciaio inox.
- 11) n. 4 (quattro) lava strumenti
- temperatura di lavoro tra +5°C e + 30°C;
 - umidità relativa a 30°C 80%;
 - alimentazione 230 V a.c.;
 - potenza massima assorbita 1 kW;
 - ultrasuoni a 4 trasduttori con frequenza 39KHz;
 - pressione acqua 1,5/2 bar;
 - temperatura max +30°C;
 - vasca in acciaio inox.
- 12) n. 2 (due) macchine d'impasto per materiali da impronta
- apparecchio per miscelazione dinamica dei materiali d'impronta, sensore di rilevazione della pasta, 2 velocità di estrusione;
 - alimentazione 240 V/63 Hz.
- 13) n. 2 (due) sistema di rilevazione d'impronta digitale
- connessione USB, precisione fino ad un massimo di 60 µm, velocità scansione fino a 26 secondi a dente e 90 secondi per arcata, possibilità di scansione intera arcata, file in uscita in formato .CS3, .SDT, .CDT, .IDT, .DCM, .STL.
- 14) n. 2 (due) squadra modelli a tre dischi per modelli in gesso
- velocità medio-bassa (1.400 giri/min);
 - frontale inclinato di 10° per maggiore ergonomia;
 - piano di lavoro con linee guida;
 - interruttore elettromagnetico di sicurezza;
 - presa per alimentazione aspiratore polveri;
 - elettrovalvola alimentazione acqua, riduttore di flusso e tubo erogatore multiforo;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO
Via Giovanni Paolo II, n.132 – 84084 Fisciano (SA)

- disco abrasivo in carborundum rinforzato con 2 tele ed impasto bachelitico oppure disco abrasivo in diamante industriale di lunghissima durata
- Involucro di protezione della parte rotante stampato in ABS, di facile rimozione per pulizia;
- dimensioni disco abrasivo Ø 250 mm con foro Ø 25.4 mm;
- disco abrasivo installato tradizionale al carborundum di grana grossa rinforzato con impasto di bachelite e doppia tela a norme FEPA;
- disco abrasivo alternativo di lunghissima durata con superficie abrasiva in diamante industriale;
- motorizzazione motore asincrono in corrente alternata, tensione motore 230v AC, velocità di rotazione 1.400 giri/min, potenza motore 750W, tensione linea 230v AC 50/60 Hz.

15) n. 4 (quattro) manipoli per laboratorio

- rotazione oraria variabile: da 1.000 a 50.000 g/m;
- rotazione antioraria;
- potenza max: 210 Watt;
- torque max: 6,8 Ncm;
- alimentazione: 230 V - 50/60 Hz;
- controllo della velocità: manuale o con reostato a pedale;
- maggiore forza di tenuta delle pinze di serraggio;
- sistema di serraggio rapido;
- peso manipolo: 220 g (cordone escluso);
- peso unità di controllo: 2,32 Kg;
- pinza standard: ø 2,35 mm (ø 3,00 mm opzionale).

12

16) n. 2 (due) termo formatrici sotto vuoto

- sensore di temperatura senza contatto con il materiale, nessun tempo di preriscaldamento con infrarosso a onde medie;
- dimensione: 350 x 315 x 370 mm;
- peso: 11,9 kg;
- foil Ø: Spessore della pellicola sottile. 0 - 5,5 mm;
- vuoto massimo: 0,8 bar;
- rumore: 70 dB(A);
- alimentazione: 230 volt, 340 watt;

17) n. 3 (tre) sterilizzatrici a palline di quarzo

- temperatura di 230°C che viene mantenuta costante nel serbatoio, struttura in acciaio verniciato con polveri epossidiche;
- struttura esterna in acciaio verniciato;
- dimensioni: 13 x 13 x 19 cm;
- cestello in rame cromato: - diametro 5,5 cm - profondità 7,5 cm;
- potenza: 150 Watt;
- peso: 2,8 Kg;
- alimentazione: 230 V - 50 Hz;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO
Via Giovanni Paolo II, n.132 – 84084 Fisciano (SA)

- fusibili: 0,8 A;

18) n. 10 (dieci) negatioscopi

- struttura in lamiera acciaio spessore 0,8 mm;
- verniciatura epossidica a fuoco tinta RAL 9010;
- schermo in acrilico colato opalino spessore 3 mm. inserito a coulisse nella struttura;
- lampade al neon da 6.000° Kelvin;
- reggi pellicole superiore e/o centrale a rullini pressanti;
- interruttore a bascula bipolare frontale;
- fusibili esterni tipo ritardato 5x20;
- cavo alimentazione completo di spina;
- integrabili con altri dispositivi opzionali quali: supporto laterale per visori spot e/o lente di ingrandimento, carrelli su ruote, variatori di intensità luminosa;
- conforme alla Direttiva 93/42/CEE – Dispositivi Medici - Classe 1, alla Direttiva 73/23 CEE (Bassa tensione) 89/336 CEE (Compatibilità Elettromagnetica). La costruzione è conforme alle norme EN 60601 -1,2 / Din 6856 -1,2;
- alimentazione 230V / 50Hz + terra.

19) n. 4 (quattro) distillatrici d'acqua

- 4 litri di acqua distillata in circa 4 ore (circa 20 litri di acqua distillata al giorno);
- serbatoio dell'acqua in acciaio inox, con filtro riutilizzabile di ricambio;
- alimentazione: 220-240V - 50-60Hz Potenza: 750 W;
- capacità: 4L Volume di distillazione: 1,5L / hora;
- protezione da surriscaldamento con spegnimento automatico.

Art.7 TERMINI DI CONSEGNA

La consegna e l'installazione delle apparecchiature dovrà essere effettuata presso le strutture di destinazioni dei cui all'art. 5 inderogabilmente entro e non oltre 60 (sessanta) giorni naturali, successivi e continui dalla data di stipula del contratto.

La consegna, come previsto dall'art. 3 del presente Capitolato prevede l'installazione e gli allacciamenti di ogni genere, nonché l'installazione a regola d'arte, le verifiche di sicurezza elettrica e funzionale post-installazione come da normativa vigente, l'allacciamento agli impianti esistenti e qualsiasi altra opera che si dovesse rendere necessaria anche se non esplicitamente prevista dal presente documento.

L'attività di consegna dei beni si intende comprensiva di ogni relativo onere e spesa, ivi compresi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli di imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, posa in opera, asporto dell'imballaggio. Si ricorda che l'asporto dell'imballaggio deve essere effettuato in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

Tutte le attività dovranno essere ripetute nel caso di trasferimento delle attrezzature, a cura e spese dell'aggiudicatario, come previsto dall'art. 5 del Capitolato.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO
Via Giovanni Paolo II, n.132 – 84084 Fisciano (SA)

I beni devono essere consegnati unitamente alla manualistica d'uso in lingua italiana, nonché alle certificazioni di conformità. La stessa manualistica dovrà essere fornita all'Amministrazione sia in formato digitale che in formato cartaceo.

Art.8 VERBALE DI VERIFICA DI CONFORMITA' E DECORRENZA DEL SERVIZIO

Alla data di conclusione di tutte le attività di consegna e di posa in opera dei beni, l'Amministrazione e l'Impresa dovranno sottoscrivere la conformità dei riuniti con relativo verbale di "pronto per l'uso" che rappresenta il documento con il quale l'Amministrazione attesta che tutti i beni sono conformi per quantità e qualità a quanto previsto dal contratto e che tutte le attività di posa in opera a regola d'arte, ai fini di garantire la perfetta e immediata funzionalità di tutti i beni, sono state eseguite.

La verifica di conformità viene effettuato dall'Impresa, con la presenza a tempo pieno di un tecnico esperto per tutto il tempo previsto per le prove, in contraddittorio con l'Amministrazione o personale da questa incaricato (esperti in ingegneria clinica, incaricati delle verifiche di sicurezza sulle apparecchiature elettromedicali e sugli impianti elettrici dei locali ad uso medico ecc.), e deve riguardare la totalità dei beni compresi gli eventuali accessori.

Le verifiche verranno effettuate nel rispetto delle indicazioni riportate nella Direttiva dei dispositivi medici 93/42 CEE.

La verifica di conformità per l'avvio del servizio dovrà essere eseguita entro 10 giorni solari dal termine della posa in opera, salvo diverso accordo con l'Amministrazione e consisterà principalmente:

- nella verifica di corrispondenza tra quanto riportato nella documentazione contrattuale e quanto installato;
- nell'accertamento della presenza di tutte le componenti dei beni, compresi accessori;
- nella verifica della conformità tra i requisiti tecnici posseduti dalle attrezzature e dai relativi accessori, con quelli dichiarati ed emersi in sede di offerta;
- nella verifica della conformità dei beni ai requisiti e alle caratteristiche tecniche previsti dalle norme di legge;
- nell'accertamento delle corrette condizioni di funzionamento dei beni sulla scorta di tutte le prove funzionali e diagnostiche stabilite per ciascun tipo di bene nei manuali tecnici del Produttore, con ogni prova di funzionamento, anche mediante dimostrazioni effettuate dal tecnico dell'impresa;
- nella esecuzione delle verifiche di sicurezza elettrica generali e particolari conformemente a quanto previsto dalle norme CEI generali e particolari di riferimento, che, a discrezione dell'Amministrazione, possono in alternativa essere eseguite da suo personale di fiducia.

L'impresa dovrà produrre in sede di collaudo la certificazione dell'azienda di produzione attestante la data di fabbricazione, il numero di matricola progressivo e le dichiarazioni di conformità attestanti la rispondenza dei beni forniti alle vigenti norme di sicurezza.

L'impresa, a proprio carico, dovrà procurare gli eventuali dispositivi/attrezzature/oggetti test che dovessero essere necessari ai fini delle operazioni di verifica. Tutte le operazioni consigliate nei manuali tecnici si intendono obbligatorie per l'impresa.

La fornitura è da considerarsi verificata con esito positivo quando tutti i suoi componenti sono controllati con esito positivo.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO
Via Giovanni Paolo II, n.132 – 84084 Fisciano (SA)

Delle suddette operazioni verrà redatto apposito “verbale di pronto all’uso”, in duplice copia, firmato dall’Amministrazione e controfirmato dall’impresa. In caso di esito positivo, la data del relativo verbale verrà considerata quale “Data di accettazione e di avvio” della fornitura.

La verifica di conformità positiva non esonera comunque l’impresa per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento della verifica di conformità, ma vengano in seguito accertati. Le prove devono concludersi entro 10 giorni solari dal loro inizio, salvo diverso accordo con l’Amministrazione.

Tutti gli oneri sostenuti per la fase di verifica saranno da considerarsi a carico dell’impresa.

Quando i beni o parti di essi non superano le prescritte prove ai fini della verifica (funzionali e diagnostiche), queste ultime saranno ripetute alle stesse condizioni e modalità con cui sono state eseguite le prime prove, con eventuali oneri a carico dell’impresa fino alla loro conclusione. La ripetizione delle prove deve concludersi entro 10 giorni solari dalla data di chiusura delle prove precedenti.

Se entro il suddetto termine i beni o parti di essi non superino in tutto o in parte, queste ultime prove, l’impresa dovrà a proprio carico disinstallare, smontare e ritirare i beni e provvedere alla sostituzione degli stessi, salva l’applicazione delle penali previste dal presente Capitolato.

Resta salvo il diritto dell’Amministrazione, a seguito di secondo esito negativo delle verifiche di conformità, di risolvere in tutto o in parte il contratto di fornitura relativamente alle apparecchiature non accettate, fatto salvo l’ulteriore danno.

Con l’accettazione della fornitura, si determina la decorrenza delle obbligazioni economiche del contratto compreso l’inizio di erogazione di tutti i servizi in esso compresi.

In caso di assenza alla data del verbale “pronto all’uso”, del rappresentante dell’impresa o del responsabile del servizio, l’Amministrazione provvederà ad applicare le penali previste dal presente Capitolato, fatto salvo l’ulteriore danno.

L’Amministrazione, con le modalità che riterrà più opportune, si riserva la facoltà di effettuare controlli allo scopo di accertare la scrupolosa esecuzione del servizio, con proprio personale, in ogni momento e senza preavviso, nelle modalità e per mezzo di sistemi che riterrà opportuni.

In corso di esecuzione contrattuale l’Amministrazione, con cadenza trimestrale, potrà eseguire verifiche per riscontrare la corretta esecuzione delle prestazioni eseguite nel periodo di riferimento e relative ai servizi connessi e accessori.

Le verifiche potranno essere avviate alla scadenza di un trimestre di riferimento e concluse entro i successivi dieci giorni lavorativi.

Art.9 FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione del personale sull’utilizzo dei beni e dei relativi accessori è un’attività di affiancamento volta a chiarire i seguenti punti:

- uso dell’apparecchiatura, dei suoi dispositivi compresi accessori;
- procedure per la soluzione autonoma degli inconvenienti più frequenti;
- modalità di comunicazione (es.: orari e numeri di telefono) con l’impresa per eventuali richieste di intervento, assistenza e manutenzione e per ogni altro tipo di esigenza connessa con i servizi previsti e con le esigenze di utilizzo delle apparecchiature e dei relativi dispositivi.

Il personale, il cui numero sarà definito dall’Amministrazione, verrà formato nella medesima sessione formativa della durata di almeno due giorni.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO
Via Giovanni Paolo II, n.132 – 84084 Fisciano (SA)

Le attività e le modalità di erogazione di tale servizio verranno concordate tra le parti e formalizzate in un apposito calendario. Ogni difformità relativa alle predette attività/modalità, comporterà l'applicazione delle penali secondo quanto previsto nel presente Capitolato, fermo restando l'obbligo di eseguire entro un congruo termine le attività non svolte.

Si fa presente che i costi relativi alla formazione del personale, che si rendesse necessaria a seguito dell'aggiornamento funzionale dei beni durante tutto il periodo contrattuale, restano a carico dell'Impresa.

L'Impresa dovrà garantire, per l'intera durata contrattuale, una sessione formativa del personale (il numero del personale da formare sarà stabilito dall'Amministrazione) ogni 12 (dodici) mesi sui temi sopra indicati.

Art.10 VERBALE DI RICONSEGNA E TERMINE DEL SERVIZIO

Alla data di scadenza naturale del contratto, o alla scadenza anticipata in caso di recesso o risoluzione, pena l'applicazione delle penali di cui al presente Capitolato e fermo il diritto al risarcimento del maggior danno, l'Amministrazione e l'Impresa dovranno sottoscrivere il Verbale di riconsegna e termine del servizio che rappresenta il documento con il quale l'Amministrazione attesta la conclusione delle obbligazioni contrattuali e dispone la riconsegna di tutti i beni all'Impresa, la quale accetta la riconsegna dei beni nello stato di fatto in cui si trovano, ovvero conformi per quantità a quanto previsto dal contratto e nello stato di normale usura atteso l'uso e le finalità descritte nel presente capitolato. Per "stato di normale usura" si intende il deterioramento dei beni dovuto all'appropriato utilizzo degli stessi. L'incuria di conservazione o il danneggiamento doloso non vengono ricondotti allo stato di normale usura.

Nel verbale di riconsegna dei beni, saranno annotati eventuali danni evidenti che, se rientranti nello stato di normale usura, non potranno essere addebitati all'Amministrazione.

Il verbale dovrà essere redatto in contraddittorio in duplice copia, e recare la firma congiunta di entrambe le parti.

Con la sottoscrizione congiunta del verbale di riconsegna, si determina la conclusione delle obbligazioni contrattuali compreso il termine di erogazione di tutti i servizi in esso compresi.

In caso di assenza alla data del verbale di riconsegna, del rappresentante dell'impresa o del responsabile del servizio, l'Amministrazione provvederà a redigere un verbale di riconsegna unilaterale e sarà inteso accettato dall'Impresa senza alcuna riserva.

Dalla data del verbale di riconsegna, l'Impresa dovrà provvedere al ritiro di tutti i beni oggetto del contratto ed a tutte le attività di disinstallazione entro 30 (trenta) giorni solari e consecutivi. Sarà onere dell'impresa porre in essere le attività necessarie quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelle relative al ritiro "al piano", imballaggio, asporto, trasporto, facchinaggio, ecc.. Per tutto il periodo successivo alla data del verbale di riconsegna e fino alla conclusione di tutte le attività di ritiro, l'Amministrazione sarà esonerata in ogni caso da ogni onere contrattuale e da ogni responsabilità in causa alla preservazione e custodia dei beni, i quali occuperanno i locali dell'Amministrazione ad esclusivo rischio dell'Impresa. In tale periodo, in qualsiasi caso per cui i beni dovessero risultare difformi per consistenza, quantità e stato di fatto a quanto rilevato e sottoscritto nel verbale di riconsegna, nulla potrà essere addebitato all'Amministrazione.

Al termine del periodo concesso per il ritiro, in caso di inadempienza dell'Impresa, l'Amministrazione provvederà autonomamente allo smontaggio e allo sgombero dei propri locali da tutti i beni ivi presenti, oggetto del verbale di riconsegna, ponendo ad esclusivo carico dell'Impresa



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO
Via Giovanni Paolo II, n.132 – 84084 Fisciano (SA)

ogni onere e spesa sostenuta, con conseguente esonero dell'Amministrazione di ogni responsabilità, obbligo o vincolo.

Dalla data di scadenza naturale del contratto, o alla scadenza anticipata in caso di recesso o risoluzione, l'Amministrazione non potrà utilizzare i beni, a meno che l'Amministrazione non abbia disposto una proroga per il tempo strettamente necessario all'ultimazione di prestazioni o all'attivazione di un nuovo contratto e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi. In tal caso l'Amministrazione riconoscerà all'impresa il canone stabilito in misura proporzionale ai giorni di effettivo utilizzo, fermi in ogni caso tutti i prezzi, patti e condizioni del contratto originario.

Art.11 SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE "FULL RISK"

L'impresa, a partire dalla data del collaudo positivo e per l'intera durata contrattuale, dovrà fornire i servizi di assistenza e manutenzione full risk sui beni e sugli accessori, secondo quanto di seguito specificato.

Il costo del servizio di assistenza e manutenzione full risk è incluso nel costo del leasing operativo.

Si evidenzia, inoltre, che le attività di manutenzione dei beni, comprese nel costo del leasing operativo, devono necessariamente essere effettuate dall'impresa in quanto unico proprietario del bene, che rientrerà in possesso dello stesso allo scadere della durata del contratto.

Il servizio di manutenzione ed assistenza tecnica dei beni di cui al presente Capitolato persegue lo scopo di mantenere gli apparecchi in condizioni di piena sicurezza, efficienza e funzionalità, assicurando il massimo livello di sicurezza e prestazionale a fini sanitari.

In particolare l'impresa dovrà garantire la fornitura di qualsiasi parte necessaria a mantenere in perfetta efficienza i beni tanto sotto l'aspetto infortunistico, di sicurezza e di rispondenza alle norme quanto sotto l'aspetto della rispondenza ai parametri tipici delle apparecchiature e al loro corretto utilizzo, garantendo un servizio tecnico di assistenza e manutenzione sia delle apparecchiature fornite sia delle singole componenti per i difetti di costruzione e per i guasti dovuti all'utilizzo e/o ad eventi accidentali non riconducibili a dolo.

L'Impresa dovrà garantire un servizio di manutenzione ed assistenza tecnica per le funzioni di manutenzione preventiva, riparativa non che le verifiche periodiche di sicurezza e funzionali, in conformità alle indicazioni fornite dal fabbricante ed alla normativa vigente. In base alla direttiva CEE 93/42 ed al D.Lgs. 46/97 e successive modificazioni ed integrazioni, la manutenzione preventiva e correttiva è momento fondamentale per il mantenimento della marcatura CE sulle apparecchiature e quindi il servizio di manutenzione deve garantire il mantenimento dei requisiti essenziali del dispositivo medico indicati nell'allegato 1 della direttiva CEE 93/42.

L'Amministrazione è pertanto esonerata da qualsivoglia responsabilità per eventuali danni accidentali (compreso il furto) subiti e/o riscontrati sulle apparecchiature oggetto del contratto, fatto salvo solo il caso di dolo.

L'assistenza verrà effettuata con personale specializzato dell'impresa e comprenderà:

- Manutenzione preventiva;
- Manutenzione correttiva;
- Fornitura parti di ricambio;
- *Customer care*;
- Reportistica sui livelli di servizio.

Tali attività saranno espletate secondo quanto di seguito previsto. Resta inteso che, qualora gli interventi di assistenza e manutenzione full risk dovessero comportare una interruzione dell'utilizzo



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO
Via Giovanni Paolo II, n.132 – 84084 Fisciano (SA)

dei beni, gli interventi stessi dovranno essere effettuati dall'impresa in orario non lavorativo per l'Amministrazione, salvo diverse indicazioni del RUP e/o del DEC.

Il servizio di assistenza tecnica e manutenzione "full-risk" comprende la riparazione e la sostituzione, incondizionata ed illimitata, dell'apparecchiatura in tutte le sue componenti, degli accessori (cavi, adattatori, ecc.), dei materiali di consumo, anche soggetti ad usura, con la sola esclusione del materiale di consumo necessario all'ordinario utilizzo (es: materiale monouso e monopaziente).

Inoltre, l'impresa deve garantire per tutta la durata del contratto il medesimo livello qualitativo delle apparecchiature come accertato all'atto del collaudo o delle successive verifiche funzionali; in caso di mancato superamento delle verifiche di funzionalità effettuate, in decorrenza del contratto, dall'Amministrazione sull'apparecchiatura o suoi componenti, non risolubile con normali interventi di manutenzione, l'impresa provvederà a sostituire o aggiornare tali componenti con attrezzature nuove identiche o migliori rispetto alla fornitura originale, valutate caso per caso dall'Amministrazione, entro 10 giorni solari pena l'applicazione delle penali di cui al presente Capitolato.

Resta inteso che per qualsiasi congegno, parte o elemento meccanico, elettrico e elettronico che presenti rotture o logorii o che comunque diminuisca il rendimento delle apparecchiature, l'impresa dovrà eseguire le dovute riparazioni e/o sostituzioni con materiali di ricambio originali e nuovi di fabbrica e di caratteristiche tecniche identiche o superiori a quelli sostituiti, pena l'applicazione delle penali di cui di cui al presente Capitolato. Le parti sostituite verranno ritirate dall'Impresa che ne assicurerà il trattamento in conformità alle norme vigenti, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione.

L'impresa si impegna a garantire la disponibilità delle parti di ricambio per l'intera durata contrattuale (5 anni) a decorrere dalla data di accettazione della fornitura.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le visite di manutenzione dovranno prevedere almeno le seguenti verifiche:

Riuniti Odontoiatrici

- interventi di manutenzione comprensivi di tutti i ricambi necessari al corretto funzionamento del Riunito (si intendono esclusi solo i materiali consumabili es filtri, olio, i materassini, i manipoli, e/o le parti danneggiate causa trauma o uso improprio);
- controllo ed eventuale intervento parti strutturali e meccaniche di impianto e poltrona;
- controllo ed eventuale intervento collegamenti e componenti del circuito idraulico impianto;
- controllo ed eventuale intervento ai collegamenti e componenti del circuito pneumatico dell'impianto;
- controllo ed eventuale intervento ai collegamenti e componenti del circuito della poltrona;
- controllo ed eventuale intervento ai collegamenti e componenti del circuito elettrico impianto e poltrona;
- verifica delle tarature di esercizio su impianto idro/pneumatico del riunito;
- verifica funzionale della lampada operativa;
- controllo e lubrificazione manipolo turbina;
- controllo e verifica pressioni di esercizio siringa;
- controllo e verifica delle tensioni di esercizio micromotore;
- controllo funzionale del sistema di aspirazione;
- controllo e verifica dei parametri di esercizio strumentazione ausiliaria;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO
Via Giovanni Paolo II, n.132 – 84084 Fisciano (SA)

- sanificazione semestrale dei circuiti idrici e di aspirazione.

Compressori

- controllo ed eventuale intervento alle parti strutturali e meccaniche;
- controllo ed eventuale intervento ai collegamenti e componenti del circuito elettrico; controllo alle tarature di esercizio controllo livello olio.

Motore aspiratore

- controllo ed eventuale intervento alle parti strutturali e meccaniche;
- controllo ed eventuale intervento ai collegamenti e componenti del circuito elettrico.

a) Manutenzione preventiva

La manutenzione preventiva comprende le procedure periodiche di verifica, controllo, messa a punto, sostituzione parti di ricambio e parti soggette ad usura ed eventuale adeguamento e/o riconduzione delle apparecchiature risultanti non conformi, come previsto dai manuali d'uso forniti in dotazione.

Tale manutenzione sarà effettuata in almeno n. 6 (sei) visite per anno contrattuale, con cadenza bimestrale, e per quanto nel rispetto delle modalità, frequenza e condizioni stabilite nel manuale relativo all'apparecchiatura.

La manutenzione preventiva comprende inoltre le verifiche e i controlli dei parametri di funzionamento (verifiche funzionali) comprensive del relativo materiale di consumo, le regolazioni e i controlli di qualità, nel numero e nei termini previsti dai manuali dei produttori; si intendono anche comprese le verifiche di rispondenza alle norme per la sicurezza elettrica, generali e particolari, da eseguirsi a seguito degli interventi di manutenzione preventiva/correttiva e comunque almeno due volte all'anno e gli eventuali interventi di rimessa a norma.

Le date del piano di manutenzione preventiva saranno concordate con il RUP e/o con il DEC. Eventuali modifiche al calendario saranno previamente concordate dalle parti.

Nel modificare il calendario si dovranno rispettare le frequenze e quindi gli intervalli temporali previsti tra gli interventi di manutenzione preventiva. All'Amministrazione dovrà essere inviato sempre il calendario aggiornato con l'indicazione delle modifiche e delle motivazioni relative alle modifiche.

L'impresa è tenuta al rispetto del calendario redatto, pena l'applicazione delle penali previste nel presente Capitolato.

Al positivo completamento delle attività di manutenzione preventiva, verrà redatto un apposito "Verbale di manutenzione preventiva", da consegnare all'Amministrazione, il quale dovrà riportare almeno le informazioni relative alle attività svolte, alla data in cui è stata svolta l'attività di manutenzione, al numero di ore nelle quali l'apparecchiatura è rimasta in stato di fermo e all'elenco delle componenti eventualmente sostituite.

Per limitare il tempo di fermo macchina, nel caso in cui le attività di manutenzione preventiva siano previste su due giorni, l'Amministrazione potrà scegliere, in funzione delle sue necessità, di effettuare le attività previste in due giorni non consecutivi.

b) Manutenzione correttiva

La manutenzione correttiva (su chiamata) comprende la riparazione e/o la sostituzione di tutte le parti, componenti, accessori e di quant'altro componga l'apparecchiatura nella configurazione fornita, che subiscano guasti dovuti a difetti o deficienze del bene o per usura naturale.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO
Via Giovanni Paolo II, n.132 – 84084 Fisciano (SA)

Sono esclusi dalla manutenzione correttiva i materiali di consumo necessari all'ordinario utilizzo (es: materiale monouso e mono paziente).

La manutenzione correttiva consiste nell'accertamento della presenza del guasto o malfunzionamento, nell'individuazione delle cause che lo hanno determinato, nella rimozione delle suddette cause e nel ripristino dell'originale funzionalità, con verifica dell'integrità e delle prestazioni dell'apparecchiatura. Qualora il guasto riscontrato possa incidere sulle condizioni di sicurezza dell'apparecchiatura, dovrà essere effettuata la verifica di sicurezza elettrica e il controllo di funzionalità, conformemente a quanto previsto dalle norme CEI generali e particolari applicabili. La manutenzione correttiva sarà effettuata con le seguenti modalità:

- numero di interventi su chiamata illimitati;
- interventi da eseguirsi entro il giorno lavorativo successivo dal momento della ricezione della "Richiesta di intervento" trasmessa dall'Amministrazione per l'identificazione dell'avaria, pena l'applicazione delle penali previste nel presente Capitolato;
- attività propedeutiche al ripristino dell'apparecchiatura/dispositivo affetto da malfunzionamento (quali ad esempio: invio e trasporto delle parti guaste, per la loro eventuale riparazione, immediatamente dopo l'identificazione dell'avaria);
- ripristino funzionalità dell'apparecchiatura/dispositivo guasti entro tre giorni lavorativi dalla data di ricezione della "Richiesta di intervento" trasmessa dall'Amministrazione, pena l'applicazione delle penali previste nel presente Capitolato, e fermo il diritto al risarcimento del maggior danno;
- in caso di impossibilità di ripristino della funzionalità, sostituzione dell'apparecchiatura/dispositivo affetti da malfunzionamento con un'apparecchiatura/dispositivo identico a quello malfunzionante entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di ricezione della "Richiesta di intervento", pena l'applicazione delle penali previste nel presente Capitolato e fermo il diritto al risarcimento del maggior danno.

Si evidenzia che, ferma l'applicazione delle penali di cui sopra, nel caso in cui l'apparecchiatura sia soggetta a manutenzione correttiva per cause non imputabili all'Amministrazione e il ripristino della funzionalità dell'apparecchiatura affetta da malfunzionamento superi i tre giorni lavorativi, i canoni e, quindi, l'importo delle relative fatture, saranno decurtati dell'importo relativo ai giorni solari (superiori ai tre giorni lavorativi per il ripristino della funzionalità) di effettivo inutilizzo dell'apparecchiatura.

Gli interventi di manutenzione correttiva dovranno essere richiesti formalmente (ad esempio tramite email o PEC) mediante una "Richiesta di intervento", dall'Amministrazione all'Impresa tramite il "Customer Care".

Per ogni intervento dovrà essere redatta un'apposita nota in duplice copia, sottoscritta da un incaricato dell'Amministrazione e da un incaricato dell'impresa, nella quale dovranno essere registrati: l'apparecchiatura per la quale è stato richiesto l'intervento, il numero di installazione, il numero progressivo (identificativo della richiesta di intervento della chiamata), l'ora ed il giorno della chiamata, il numero dell'intervento, l'ora ed il giorno di intervento, l'ora ed il giorno dell'avvenuto ripristino (o del termine intervento).

c) Customer Care

L'impresa si impegna a rendere noti entro 15 (quindici) giorni solari a decorrere dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva gli orari di servizio, il numero telefonico, il numero di fax e l'indirizzo e-



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO
Via Giovanni Paolo II, n.132 – 84084 Fisciano (SA)

mail dedicati al servizio di *Customer Care* che funzioni da centro di ricezione e gestione delle richieste di assistenza, di manutenzione, per la segnalazione dei guasti e la gestione dei malfunzionamenti. I numeri potranno essere gratuiti oppure ad addebito ripartito con numeri geografici di rete fissa nazionale.

L'Impresa deve, altresì, mettere a disposizione dell'Amministrazione dalla data della stipula della Contratto, pena l'applicazione delle penali di cui al presente Capitolato, e per tutta la durata contrattuale, il suddetto servizio di *Customer Care*.

Il *Customer Care* dovrà essere attivo per la ricezione delle richieste di intervento e delle chiamate tutti i giorni dell'anno, esclusi sabato, domenica e festivi, per almeno 8 ore in una fascia oraria che va dalle ore 8:00 alle ore 19:00.

Le richieste di intervento di assistenza e/o manutenzione inoltrate il sabato, la domenica o i festivi, si intenderanno ricevute all'inizio dell'orario di lavoro del *Customer Care* del giorno lavorativo successivo.

Le richieste inoltrate dopo le otto ore di lavoro del *Customer Care* si intenderanno ricevute all'inizio dell'orario di lavoro del *Customer Care* del giorno lavorativo successivo.

A ciascuna richiesta di intervento, di assistenza e di manutenzione effettuata dall'Amministrazione, l'impresa, previa registrazione della richiesta, dovrà assegnare e quindi comunicare all'Amministrazione stessa, contestualmente alla ricezione della richiesta medesima, un numero progressivo (identificativo della richiesta di intervento), la data e l'ora di ricezione. Tali dati faranno fede ai fini della valutazione dei livelli di servizio.

Qualora lo ritengano opportuno, l'Amministrazione potrà segnalare (ad esempio tramite email o PEC) al *Customer Care*, le carenze riscontrate relative ai prodotti/servizi resi oltre a quanto oggetto di manutenzione preventiva e correttiva, formazione.

Nella contestazione del reclamo all'impresa, l'Amministrazione indicherà l'oggetto del reclamo. La chiusura con soluzione del reclamo da parte dell'impresa deve avvenire entro n. 5 (cinque) giorni lavorativi a partire dalla data di ricezione della notifica.

L'impresa avrà l'obbligo di rispondere nei tempi stabiliti ai reclami inviati dall'Amministrazione. Nel caso in cui dovesse avvenire la mancata soluzione del reclamo entro i 5 giorni lavorativi stabiliti o la chiusura con soluzione del reclamo dopo i 5 (cinque) giorni lavorativi previsti, l'Amministrazione applicherà le penali di cui al presente Capitolato, fermo il diritto al risarcimento del maggior danno.

d) Reportistica sui livelli di servizio

Con cadenza trimestrale, per tutta la durata contrattuale, l'impresa dovrà trasmettere all'Amministrazione, ai fini dell'accertamento della regolare esecuzione dei servizi, pena l'applicazione delle penali di cui al presente Capitolato, dei report, indicando:

- per ogni intervento di manutenzione preventiva e correttiva la data e l'ora di inizio e fine intervento nonché lo scopo della manutenzione con il dettaglio dei componenti mantenuti o sostituiti;
- per ogni intervento di manutenzione correttiva la data e l'ora di: 1) ricezione della "Richiesta di intervento", 2) intervento; 3) invio delle parti guaste; 4) ripristino funzionalità;
- la data, l'ora di inizio e fine, il programma didattico delle sessioni di formazione e l'elenco nominativo del personale partecipante alle sessioni di formazioni.

Art.12 RUOLI E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO
Via Giovanni Paolo II, n.132 – 84084 Fisciano (SA)

L'affidamento di cui al presente Capitolato prevede un sistema di gestione della comunicazione tra l'Amministrazione e l'Impresa al fine di assicurare efficienza e rapidità di trasferimento delle informazioni.

A tal fine sono previsti i seguenti RUOLI per l'Amministrazione e per l'Impresa.

RUOLI AMMINISTRATIVO/GESTIONALI	PER L'IMPRESA		PER L'AMMINISTRAZIONE	
	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	DEL	RESPONSABILE PROCEDIMENTO	UNICO DEL
			DIRETTORE DELL'ESECUZIONE	

L'Aggiudicatario dovrà individuare un Responsabile del Servizio che sarà l'unico referente per l'Amministrazione in ordine a tutte le tematiche e contestazioni inerenti il servizio stesso.

Tale Responsabile dovrà garantire almeno le seguenti attività:

- supervisione e coordinamento delle attività amministrative e tecniche;
- pianificazione, gestione, e soluzione delle problematiche relative alle consegne, installazioni, verifiche e formazione, assistenza e manutenzione;
- risoluzione dei disservizi e gestione dei reclami da parte dell'Amministrazione;
- monitoraggio dell'andamento dei livelli di servizio per tutto il periodo di efficacia del contratto;

implementazione di tutte le azioni necessarie per garantire il rispetto delle prestazioni richieste.

Il Responsabile dovrà garantire la sua immediata reperibilità per tutta la durata contrattuale, fornendo un recapito telefonico (telefono cellulare) e indirizzo e-mail per eventuali comunicazioni relative all'affidamento in argomento.

Le comunicazioni effettuate al Responsabile del Servizio, secondo le modalità indicate nel presente articolo, varranno a tutti gli effetti quali comunicazioni operate nei confronti dell'Impresa.

Art.13 VARIAZIONI DELLE PRESTAZIONI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare in incremento o in riduzione/sospensione i servizi previsti dal presente Capitolato a seconda delle esigenze che potranno manifestarsi nel corso contratto, entro i limiti consentiti dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, senza che l'Impresa stessa possa opporre eccezioni di sorta e senza che sia dovuta indennità alcuna per il mancato espletamento dei servizi sospesi o interrotti. Eventuali modifiche, in aumento o in diminuzione, dovranno essere svolte secondo le modalità di cui al presente Capitolato e contabilizzate sulla base dell'importo offerto dall'Impresa in sede di gara.

Art.14 PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI

Per adempiere alle prestazioni l'Impresa si avvarrà di proprio personale regolarmente assunto. Il personale addetto ai servizi dovrà essere adeguato per numero e qualificazione professionale alle esigenze dell'Amministrazione.

L'Amministrazione ha facoltà di chiedere la sostituzione delle persone che, durante lo svolgimento del servizio, abbiano dato motivi di reclamo o abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro.

L'Impresa deve osservare nei riguardi dei propri dipendenti, e, se costituita sotto forma di società cooperativa, anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO
Via Giovanni Paolo II, n.132 – 84084 Fisciano (SA)

dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale ed in materia di salute e di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Deve altresì applicare nei confronti dei propri dipendenti, e, se costituita in forma di società cooperativa, anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal vigente CCNL di categoria sottoscritto dalle Organizzazioni Imprenditoriali e dei Lavoratori comparativamente più rappresentative, anche se non sia aderente alle Organizzazioni che lo hanno sottoscritto e indipendentemente dalla sua forma giuridica, dalla sua natura, dalla sua struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, nonché un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello risultante dagli accordi integrativi locali in quanto applicabili.

Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra l'Amministrazione e il personale addetto al servizio assunto dall'appaltatore. Tutto il personale assunto e addetto al servizio è sotto la diretta ed esclusiva responsabilità dell'appaltatore.

L'Impresa dovrà provvedere a dotare gli operatori di divisa e di tesserino di riconoscimento da portare sempre sul luogo di lavoro che ne garantisca la riconoscibilità.

Art.15 RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA

Ogni responsabilità inerente all'esecuzione della fornitura resta interamente a carico dell'Impresa aggiudicataria.

Nella responsabilità inerente all'esecuzione della fornitura è compresa:

- la responsabilità nei confronti del proprio personale dipendente;
- la responsabilità nei confronti dell'Amministrazione per il personale e i beni;
- la responsabilità per danni cagionati a terzi.

E' ad esclusivo carico dell'Impresa la più completa e assoluta responsabilità sia in sede civile che penale per sinistri e danni causati dal proprio personale a dipendenti o beni dell'Amministrazione, nonché a terzi e/o a cose di terzi in genere, sollevando espressamente l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità ed onere al riguardo.

Art.16 OBBLIGHI DELL'IMPRESA

Oltre agli obblighi previsti in altre parti del Capitolato sono a carico dell'Aggiudicatario i seguenti obblighi:

- L'Aggiudicatario con la firma del contratto si assumerà, oltre all'obbligazione di risultato, la responsabilità per tutti i danni a persone, sia terzi (incluso il personale dell'Ente) che propri dipendenti, e cose che dovessero verificarsi in conseguenza della esecuzione del presente appalto, tenendo, in ogni caso, sollevata l'Amministrazione, unitamente ai tecnici da essa incaricati, da ogni responsabilità;
- L'Aggiudicatario risponderà totalmente con esclusività della sicurezza di quanto fornito, sia civilmente sia penalmente, tenendo sollevati ed indenni per qualsiasi evenienza, anche nei confronti di terzi, l'Amministrazione appaltante e suoi dipendenti e incaricati;
- L'Aggiudicatario assume l'obbligo di agire in modo che il personale incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga comunque in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento, ai sensi della vigente legislazione in materia di riservatezza dei dati personali e sensibili;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO
Via Giovanni Paolo II, n.132 – 84084 Fisciano (SA)

- l'Aggiudicatario e gli eventuali subappaltatori devono osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori;

La violazione degli obblighi di cui sopra costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto.

Ulteriori oneri ed obblighi a carico dell'Aggiudicatario:

- l'obbligo, ove necessario, con oneri inclusi nel prezzo d'aggiudicazione, di realizzare e/o modificare tutte le strutture anche impiantistiche necessarie per garantire il corretto funzionamento delle apparecchiature, nel rispetto della normativa vigente;
- l'obbligo di allacciarsi agli impianti, sotto la propria esclusiva responsabilità, dopo aver effettuato le verifiche necessarie atte ad evitare ogni evento negativo e solo dopo esplicita autorizzazione dei competenti Uffici dell'Università;
- l'obbligo di non danneggiare, nell'espletamento dell'appalto, strutture, opere, impianti ed altri beni esistenti nei luoghi in cui verrà eseguita la fornitura e di provvedere a propria cura e spese alle riparazioni o sostituzioni di eventuali beni danneggiati. L'Aggiudicatario è obbligato, altresì, a provvedere a tutte le operazioni di pulizia, rimozione trasporto e smaltimento degli imballaggi dopo l'esecuzione dell'appalto; l'Aggiudicatario è obbligato a smaltire i rifiuti, anche speciali, e tutti i materiali di risulta secondo le normative di legge;
- la fedele esecuzione della propria offerta in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che la fornitura ed i correlati servizi risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al presente Capitolato come integrato dall'offerta tecnica ed ai suoi allegati ed a perfetta regola d'arte;
- l'onere di risarcire tutti i danni che potessero essere arrecati, in conseguenza dell'appalto, dal personale, dalla mano d'opera e dai mezzi dell'Impresa di suoi subappaltatori e/o ausiliari e/o collaboratori a qualsiasi titolo a persone (sia terzi che dipendenti dell'Università) nonché alle proprietà dell'Ente o di terzi in genere;
- le operazioni per il carico, trasporto e scarico di qualsiasi bene, materiale e mezzo d'opera, sia in ascesa che in discesa, adottando i provvedimenti e le cautele necessari;
- l'idonea protezione di quanto fornito a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa;
- la consegna di tutti i materiali occorrenti per la fornitura ed installazione delle apparecchiature completamente e perfettamente funzionanti di cui al Capitolato con le integrazioni di cui all'offerta tecnica dell'aggiudicatario franca di ogni spesa di imballaggio, di trasporti di qualsiasi genere, comprendendosi nella consegna non solo lo scarico ma anche il trasporto fino al luogo di destinazione;
- i rischi dei trasporti derivanti dagli oneri di cui sopra, nonché la protezione degli elementi di fornitura per difenderli da rotture, guasti, manomissioni, ecc.;
- il rispetto di tutte le norme antinfortunistiche e sulla salute dei lavoratori vigenti, oltre che delle regole di comune diligenza, prudenza ed esperienza, in modo da garantire l'incolumità del personale a qualunque titolo impiegato nell'appalto e di terzi. L'Aggiudicatario è tenuto a fornire all'Università, in modo chiaro ed evidente tutte le informazioni sulla problematica infortunistica relativa all'utilizzo dei beni offerti;
- le spese di viaggio e di trasferta del titolare, dei suoi rappresentanti e di tutto il personale, quante volte occorra;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO
Via Giovanni Paolo II, n.132 – 84084 Fisciano (SA)

- tutte le spese inerenti il collaudo (compresi ad es. i costi per l'utilizzo materiali di consumo), escluso il compenso professionale degli addetti al collaudo designati dall'Università e che operano per essa;
- l'obbligo di formare il personale indicato dall'Università al corretto uso dell'attrezzatura, secondo quanto riportato dal presente Capitolato.

In generale ed in conclusione, ogni onere necessario per dare l'appalto eseguito a regola d'arte e per consentire il corretto ed ottimale uso delle apparecchiature, senza che l'Amministrazione debba sostenere alcuna spesa oltre al prezzo pattuito.

Art.17 SICUREZZA

Sono a carico dell'Aggiudicatario i seguenti oneri:

- la valutazione dei rischi e la predisposizione del piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori, previsto dalla vigente normativa, nonché la sua trasmissione all'Amministrazione, prima della stipula del contratto, e la messa a disposizione alle Autorità competenti, nonché il suo aggiornamento e l'osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii.;
- l'adozione delle misure di coordinamento relativo all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette al servizio ed ai terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati;
- la nomina scritta da parte del datore di lavoro dell'impresa, firmata per accettazione, di un preposto ai fini della sicurezza nel rispetto del D.Lgs 81/08 e s.m.i.

Ogni responsabilità, sia civile che penale, nel caso di infortuni e danni, ricadrà pertanto sull'Impresa, con esonero dell'Amministrazione da ogni responsabilità.

25

Art.18 VALORE DELL'APPALTO

L'importo a base di gara è di € 410.000,00 per l'intera durata quinquennale, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00.

Art.19 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

A seguito della verifica di conformità e del relativo verbale "pronto all'uso" con esito positivo, l'impresa emetterà fatture trimestrali posticipate.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato, previa presentazione di regolare fattura elettronica, a mezzo bonifico bancario a favore dell'Impresa, entro 30 gg data ricezione fattura, dopo che sia stata accertata la regolare esecuzione della fornitura, sia stata verificata la regolarità e la perfetta osservanza di tutto quanto previsto in contratto e dei servizi connessi, e siano state acquisite dall'Amministrazione le certificazioni previste dalla normativa vigente.

Sull'importo da pagare sarà operata una ritenuta dello 0,50% ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. Le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione del certificato di verifica di conformità ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016.

Le fatture dovranno essere intestate a:

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO

Ufficio Economato



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO
Via Giovanni Paolo II, n.132 – 84084 Fisciano (SA)

Via Giovanni Paolo II, 132

84084 FISCIANO (SA)

Codice IPA 85ZKLV

Il pagamento avverrà sul c/c dedicato comunicato ai sensi della L. 136/2010.

Art.20 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidamento del servizio è assoggettato agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010, pertanto tutte le transazioni identificate dalla medesima Legge saranno eseguite esclusivamente nel rispetto del predetto disposto normativo.

L'Impresa ha, altresì, l'obbligo esplicito, pena la risoluzione immediata di diritto dell'affidamento in parola, di inserire negli atti contrattuali sottoscritti con tutti i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, servizi e forniture derivanti dall'esecuzione della fornitura in oggetto un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

L'affidamento del servizio sarà risolto di diritto in tutti i casi in cui i relativi movimenti finanziari attivati saranno eseguiti in difformità di quanto previsto dall'art. 3 della Legge 136/2010.

Art.21 GARANZIA DEFINITIVA

Entro il termine di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data dell'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà presentare conformemente alle indicazioni ed alle modalità riportate in detta comunicazione la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n.50/2016.

Art.22 PENALI

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Amministrazione a pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvono in una non corretta gestione della fornitura e dei servizi connessi, ovvero un'inosservanza delle disposizioni di cui al presente capitolato, l'Amministrazione potrà applicare le penali previste dal presente articolo.

In particolare, l'Impresa, per ciascuna delle omissioni od inadempimenti di seguito elencati, potrà essere gravata da penali quantificate come segue:

- per ogni giorno lavorativo di ritardo e per ogni difformità, non imputabile all'Amministrazione, a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto alle modalità di esecuzione e ai termini previsti negli artt. 4, 7, 8, 10, 11, 16 del presente Capitolato, potrà essere applicata all'Impresa una penale pari all'1 (uno) per mille dell'ammontare netto del Contratto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno e fermo restando l'obbligo di eseguire entro un congruo termine le attività non svolte;
- per ogni difformità, non imputabile all'Amministrazione, a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto alle modalità di esecuzione e ai termini previsti nell'art. 8 del presente Capitolato, potrà essere applicata all'Impresa una penale pari all'1 (uno) per mille dell'ammontare netto del Contratto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno e fermo restando l'obbligo di eseguire entro un congruo termine le attività non svolte;
- per ogni difformità, non imputabile all'Amministrazione, a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto alle modalità di esecuzione e ai termini previsti nell'art. 11 del presente Capitolato, potrà essere applicata all'Impresa una penale pari all'1 (uno) per mille dell'ammontare netto



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO
Via Giovanni Paolo II, n.132 – 84084 Fisciano (SA)

del Contratto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno e fermo restando l'obbligo di eseguire entro un congruo termine le attività non svolte.

Con riferimento a tutte le penali sopra riportate, deve considerarsi ritardo anche il caso in cui l'impresa esegua la fornitura e/o il servizio connesso in oggetto in modo anche solo parzialmente difforme dalle disposizioni di cui alla presente Capitolato. In tal caso l'Amministrazione applicherà all'Impresa le penali sino alla data in cui la fornitura e/o il servizio connesso inizierà ad essere eseguita in modo effettivamente conforme alla presente Capitolato, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

L'importo delle penali applicate sarà trattenuto dagli importi dovuti per i corrispettivi oggetto del presente appalto oppure sull'importo cauzionale, a scelta dell'Amministrazione, previa idonea contestazione delle inadempienze notificata a mezzo di comunicazione scritta. In sede di contestazione sarà concesso all'Impresa un termine non inferiore a 5 (cinque) giorni naturali per la presentazione di eventuali controdeduzioni; decorso il suddetto termine, l'Amministrazione, in mancanza di risposta entro il suddetto termine o qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, procederà ad applicare le penali.

Art.23 SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

È previsto un sopralluogo obbligatorio per prendere visione degli spazi presso i quali i riuniti dovranno essere installati ed acquisire ulteriori elementi oltre alla documentazione tecnico/descrittiva, al fine di verificare la situazione di fatto per effettuare, altresì, una corretta e completa offerta.

Per partecipare al sopralluogo i concorrenti dovranno presentare, almeno due giornate lavorative antecedenti alla data prescelta, apposita richiesta, indicando, oltre ai dati dell'Impresa, i recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica, anche il nominativo della persona incaricata di effettuare il sopralluogo. A tale richiesta verrà data risposta entro un giorno lavorativo, dando conferma della disponibilità della data richiesta e comunicando l'orario di visita.

Le richieste pervenute in giornate non lavorative oppure oltre le ore 17.00 di un giorno lavorativo, sono considerate come pervenute nel giorno lavorativo immediatamente successivo.

Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata apposita attestazione dal Responsabile Unico del Procedimento o da un suo delegato esclusivamente alle persone di seguito elencate munite di apposito documento di riconoscimento:

- Il Titolare dell'Impresa;
- Il Legale rappresentante dell'Impresa munito di apposita documentazione comprovante la sua figura;
- Il Direttore tecnico dell'Impresa munito di apposita documentazione comprovante la sua figura;
- Altro soggetto munito di specifica delega conferita dal Legale rappresentante o Titolare dell'impresa.

Una persona potrà eseguire il sopralluogo in rappresentanza/delega di una sola Impresa.

Art.24 DISPOSIZIONI PARTICOLARI

La sottoscrizione del presente Capitolato da parte dell'Impresa concorrente equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed incondizionata accettazione delle disposizioni, dei regolamenti vigenti in



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO
Via Giovanni Paolo II, n.132 – 84084 Fisciano (SA)

materia della fornitura di cui trattasi, nonché alla completa accettazione di tutte le disposizioni che attengono alla perfetta esecuzione del progetto.

L'Impresa concorrente dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, dello stato dei luoghi ove eseguire la fornitura e ogni altra circostanza che interessi la fornitura in oggetto.

L'Impresa con la sottoscrizione del contratto, dichiara espressamente di adeguarsi e avere preso in considerazione, nell'offerta, delle esigenze dell'Amministrazione.

Durante l'esecuzione della fornitura, l'Impresa non potrà, quindi, eccipire la mancata conoscenza di condizioni o sopravvenienza di elementi ulteriori a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore.

Art.25 RISERVATEZZA

La Società si impegna a conservare il più rigoroso riserbo in ordine a tutta la documentazione fornita dall'Amministrazione ed a trattare ogni dato nel pieno rispetto della normativa in tema di privacy.

La Società si impegna altresì a non divulgare e a non utilizzare per fini estranei all'adempimento dell'accordo stesso procedure, notizie, dati, atti, informazioni o quant'altro relativo all'Amministrazione e al suo know-how.

La Società si impegna altresì a restituire all'Amministrazione, entro 10 giorni dall'ultimazione delle attività commissionate tutti gli atti ed i documenti alla stessa forniti dall'Amministrazione ed a distruggere, ovvero rendere altrimenti inutilizzabili, ogni altro atto.

Art.26 UTILIZZO DEL NOME E DEL LOGO DELL'UNIVERSITA' DI SALERNO

L'Amministrazione non potrà essere citata a scopi pubblicitari, promozionali e nella documentazione commerciale né potrà mai esserne utilizzato il logo se non previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione stessa. Le richieste di autorizzazione potranno essere inviate all'indirizzo ammicent@pec.unisa.it.

Art.27 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% dell'importo complessivo del contratto, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Aggiudicatario. In tal caso l'Amministrazione avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva e, ove ciò non fosse sufficiente, agendo per la differenza per il risarcimento dei danni subiti.

L'Amministrazione, inoltre, potrà procedere in pieno diritto alla risoluzione immediata del contratto, oltre che nei casi previsti dall'art. 108 del D.lgs.50/2016 e s.m.i., nei seguenti casi:

- a) sostanziali violazioni degli obblighi assunti con la stipula del contratto;
- b) impiego di personale non regolarmente assunto;
- c) cessazione di attività, concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Impresa;
- d) ripetuta e documentata negligenza nell'espletamento del servizio nonché inosservanza delle disposizioni impartite;
- e) sospensione od interruzione del servizio da parte dell'Impresa per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- g) violazione delle norme sulla sicurezza ed igiene sul lavoro.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO
Via Giovanni Paolo II, n.132 – 84084 Fisciano (SA)

L'Amministrazione ha tuttavia facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:

1. violazione del divieto di cessione, anche parziale, del contratto di cui al presente capitolato;
2. qualora il Documento unico di regolarità contributiva - DURC – della Società risulti negativo per due volte consecutive;
3. mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari;
4. sopravvenienza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
5. violazione degli obblighi previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Salerno (emanato con Decreto Rettorale n. 7362 del 26.10.2017);
6. quando sia accertato in capo alla Società un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali definite della normativa vigente e dal presente capitolato, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art.1456 c.c., ogniquale volta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti per cui agli articoli 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319bis c.p., 319ter c.p., 319quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322bis c.p., 346bis c.p., 353 c.p., 353bis c.p. .

L'Amministrazione si riserva, in caso di risoluzione del contratto, la facoltà di interpellare il secondo classificato. La risoluzione del contratto per cause imputabili alla Società comporta la perdita, in capo alla Società, della cauzione definitiva.

29

Art.28 RECESSO DAL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto nell'ipotesi di attivazione ed adesione da parte dell'Ateneo a convenzioni stipulate da Consip S.p.A., nel cui ambito è ricompreso il servizio in argomento. In tal caso l'amministrazione comunicherà formalmente all'Impresa l'avvenuta adesione alla convenzione stipulata da Consip S.p.A. con un preavviso non inferiore a 30 giorni.

In caso di recesso, l'aggiudicatario ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni di contratto. Si precisa che, indipendentemente dalla percentuale di attività eseguite rispetto all'importo contrattuale, nessun indennizzo sarà dovuto all'Impresa che rinuncia a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso.

L'Impresa è tenuta, a non sospendere il servizio fino alla effettiva attivazione dello stesso in capo all'Impresa aggiudicataria della convenzione Consip, fornendo la collaborazione necessaria al fine di non causare interruzioni del servizio.

Art.29 CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Il contraente si impegna a rispettare e a divulgare all'interno della propria organizzazione il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui all'art. 54 del D.Lgs. 165/2001, durante l'espletamento delle attività previste dal presente contratto, nonché il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università reperibile all'indirizzo <https://web.unisa.it/uploads/rescue/41/76/2017-10-25---DR-codice-etico.pdf>.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO
Via Giovanni Paolo II, n.132 – 84084 Fisciano (SA)

Fatti salvi gli eventuali altri effetti, l'inosservanza delle norme e/o la violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui all'art. 54 del D.Lgs. 165/2001 o al Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università comporta la risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art.1456 del c.c.

Art.30 RINVIO ALLE NORME DI LEGGE

Per tutto quanto non è qui diversamente regolato, valgono le norme di legge.